



**COMUNITÀ PASTORALE
SAN GIOVANNI PAOLO II in SEREGNO**
Notiziario settimanale
Anno pastorale 2023-2024 n. 33

**Domenica 7 aprile 2024 - Seconda di Pasqua
Domenica della Divina Misericordia**

Dal Vangelo secondo Giovanni (20, 19-31)

In quel tempo. La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

La liturgia eucaristica di questa domenica, offre alla riflessione il racconto della Resurrezione di Cristo. Nel luogo, ove i discepoli si erano rifugiati, mentre le porte restano chiuse, Gesù entra e consegna il dono della pace. La sua presenza non reca turbamento, ma gioia. La Resurrezione di Cristo, è, veramente, un Mistero, il mistero grande del Vivente, che si rivela nel corpo martoriato, quello che ha attraversato la morte, l'ha vinta definitivamente, ed è ormai trasfigurato, pur mantenendo i "segni" della passione; segni importanti, Sono i segni visibili, tangibili, dell'amore; e di amore parla, appunto, la Liturgia di questa domenica. Non c'è grazia né amore più grande, non c'è dono che possa eguagliare quello che viene dalla morte e Resurrezione di Cristo, nel quale ogni uomo nella fede e nell'amore è reso forte dallo Spirito che illumina e sostiene la Chiesa. Crediamo, senza vedere né toccare, crediamo, amiamo ed operiamo rendendo visibile il Risorto, anche in questo nostro tempo.

Angela Broggi

AVVISI NELLA COMUNITÀ PASTORALE

- Accanto a questo foglio di avvisi c'è un **volantino-questionario** preparato dalla Commissione preparatoria in vista del rinnovo dei Consigli di Comunità pastorale.
- Sabato 13 aprile alle 15 a S. Valeria (cappella S. Caterina) c'è l'incontro per i **ministri laici della Comunione eucaristica** di tutta la Comunità pastorale di Seregno.
- Sabato 13 aprile alle 17.30 nella Chiesa di Don Orione c'è la Messa mensile per la difesa e la promozione della vita animata dal **Centro di Aiuto alla Vita**.
- Sabato 13 aprile dalle 9 alle 16 presso S. Margherita di Lissone la Diocesi propone il Convegno su **"Comunità cristiana e disabilità"**. Iscrizioni direttamente in Diocesi.
- Domenica 14 aprile alle 10.15 in Basilica c'è la Messa nel **60° di fondazione del Gruppo Alpini di Seregno**, accompagnata dal Coro "Il Rifugio". Seguirà la sfilata per le vie del centro della città.
- Domenica 14 aprile è la 100ª Giornata per l'**Università Cattolica del S. Cuore**. Si celebrerà sul tema "Domanda di futuro".
- Ricordiamo l'incontro mensile dei **Gruppi "Acor"** - rivolti alle persone separate sole o in nuove unioni - giovedì 11 aprile ore 20.45 a Robbiano di Giussano; mercoledì 17 aprile ore 20.45 a Binzago di Cesano Maderno.

GIORNATA DI SPIRITUALITÀ DEL CIRCOLO S. GIUSEPPE

Sabato 13 aprile il Circolo Culturale S. Giuseppe invita ad una Giornata di spiritualità all'Isola di S. Giulio sul Lago d'Orta col seguente programma:

ore 7.00 partenza dal piazzale della BPM in via Montello

ore 10.00 S. Messa celebrata da don Cesare nella chiesa dell'Abbazia benedettina

ore 11.15 Testimonianza di una Suora del Monastero, seguita dalla preghiera

ore 13.00 pranzo, ore 15.30 ritorno ad Orta e partenza per Seregno.

Iscrizioni presso la segreteria in via Cavour 25.

SAGRA DI SANTA VALERIA: 24 - 29 APRILE

Ecco un anticipo di programma della Sagra di Santa Valeria:

- mercoledì 24 aprile ore 20.30 apertura della Festa con l'omaggio floreale alla Madonnina e processione al Santuario; preghiera e benedizione; inaugurazione degli stands della Sagra;
- giovedì, venerdì e sabato 25-26-27 aprile continua la festa
- domenica 28 aprile festa di Santa Valeria; SS. Messe 8 - 9.30 - 11 - 16 - 18.30
- lunedì 29 aprile giornata conclusiva della Sagra SS. Messe ore 8-9.30-11-18.30.

PELLEGRINAGGIO SERALE A CARAVAGGIO: 16 MAGGIO

Giovedì 16 maggio ci sarà il tradizionale pellegrinaggio serale al Santuario di Caravaggio: ore 19 partenza, ore 20 Rosario attorno al Santuario, ore 20.30 S. Messa in Santuario presieduta da don Fabio Sgaria nel 15° di sacerdozio, ore 21.30 devozioni personali e tempo libero, ore 22.30 partenza per Seregno.

Le iscrizioni (euro 15) si ricevono nelle parrocchie entro domenica 5 maggio.

PARROCCHIA S. AMBROGIO

Orari di apertura della chiesa: 8.00 – 18.00

☎ **0362 230810** – sito internet <http://psase.it>

don Fabio Sgaria – cellulare **340 0720264**

f @parrocchiasantambrogioseregno

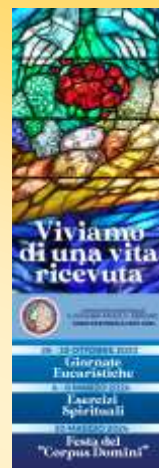
e-mail: parrocchiasantambrogioseregno@gmail.com



Parrocchia Sant'Ambrogio Seregno



@instambrogioo



Il sudario piegato

Perché Gesù piegò il sudario che gli copriva la testa nella tomba dopo la sua risurrezione?

Solitamente non si presta molta attenzione a questo dettaglio. L'evangelista Giovanni al capitolo 20 – versetto 7 del suo vangelo ci dice che il sudario che era stato posto sul capo di Gesù non era stato semplicemente lasciato a terra come il resto dei panni che avvolgevano il suo corpo.

Il Vangelo di Giovanni riserva un intero versetto per dirci che quel fazzoletto fu ripiegato con cura e posto da parte. Pietro arrivò alla tomba ed entrò. Notò i panni di lino lasciati lì per terra, mentre il sudario che aveva coperto il capo di Gesù era ripiegato e posto *"in un luogo a parte"*.

Questo è significativo? Decisamente sì!

Per capire il significato del sudario piegato è necessario comprendere la tradizione ebraica di quel tempo. Il fazzoletto piegato aveva a che fare con il padrone e il servo e ogni ebreo conosceva quella tradizione (e i discepoli erano tutti ebrei). Quando il servo apparecchiava il tavolo da pranzo, lo faceva

esattamente come voleva il suo padrone e poi aspettava fuori che il padrone finisse il pasto. Il servo non avrebbe mai potuto toccare la tavola prima che il suo padrone avesse finito di mangiare.

La tradizione dice tutt'oggi che quando finisci il tuo pasto, ti alzi, pulisci le dita, la bocca, avvolgi il fazzoletto e lo butti sul tavolo (come le lenzuola nella tomba). A quel tempo il tovagliolo avvolto significava: "Ho finito." (Tutto è compiuto). Tuttavia, se il padrone si fosse alzato e avesse lasciato il fazzoletto piegato accanto al piatto, (come fu trovato quello che ricopriva il volto di Gesù) il servo non avrebbe mai osato toccare il tavolo perché il fazzoletto piegato significava: "Io tornerò".



Domenica prossima
il Gruppo Missionario
sarà presente all'esterno della Chiesa
per la **VENDITA DEL RISO**
il cui ricavato andrà
ai nostri missionari.

CELEBRAZIONI E INTENZIONI SS. MESSE DAL 07/04 AL 14/04

Domenica 07 II domenica di Pasqua	At 3, 12b-16 - Sal 64 (65) - 1Tm 2, 1-7 - Gv 21, 1-14
	08.10: Celebrazione delle LODI MATTUTINE
	08.30: Def. Romeo e Gianna Mariani (<i>legato</i>) Sarnelli Angelina e Toriello Tommaso
	10.30: Def. Carlo Mitta
Lunedì 08 Annunciazione del Signore	Is 7, 10-14 - Sal 39 (40) - Eb 10, 4-10 - Lc 1, 26b-38
	08.30: Per la nostra comunità
Martedì 09 Il settimana di Pasqua	Ap 3, 1-8 - Sal 102 (103) - Gv 1, 43-51
	08.30: Per la pace
Mercoledì 10 Il settimana di Pasqua	At 4, 1-12 - Sal 117 (118) - Gv 3, 1-7
	08.30: Per le vocazioni
Giovedì 11 Il settimana di Pasqua	At 4, 13-21 - Sal 92 (93) - Gv 3, 7b-15
	15.00: MOVIMENTO TERZA ETA'
	18.00: Def. Casella Angela e Felice Filippo
Venerdì 12 Il settimana di Pasqua	At 4, 23-31 - Sal 2 - Gv 3, 22-30
	08.30: Per i cristiani perseguitati
Sabato 13 Il settimana di Pasqua	At 5, 12-16 - Sal 47 (48) - 1Cor 12, 12-20 - Gv 3, 31-36
	dalle 15.00 alle 18.00 – Possibilità di confessioni
	18.00: Def. Zupo Lucia e Enrico - Ernesto e Mariuccia
Domenica 14 III domenica di Pasqua	At 16, 22-34 - Sal 97 (98) - Col 1, 24-29 - Gv 14, 1-11a
	08.10: Celebrazione delle LODI MATTUTINE
	08.30: Per la comunità
	10.30: Def. Zandonà Giuseppe - Arienti Gabriele
	20.30: Per Papa Francesco



“Rivolgo un cordiale benvenuto ai pellegrini di lingua italiana. In particolare, saluto i preadolescenti dell’Arcidiocesi di Milano, venuti a Roma per coronare il loro cammino di formazione catechetica mediante la professione di fede presso le tombe degli Apostoli.

Cari ragazzi – a voi mi rivolgo! – sappiate testimoniare con l’entusiasmo e la generosità proprie della vostra giovane età la fedeltà al Vangelo seguendo sempre Cristo, luce

del mondo. Farete questo voi? [Sì!] Non rispondete... più forte! [Siiiiiiii!]

SALUTO DEL PAPA AI PREADOLESCENTI DELLA DIOCESI DI MILANO IN PELLEGRINAGGIO A ROMA